

Avv. Massimiliano Brugnoletti

Avv. Paola Rea

Avv. Santi Dario Tomaselli

Avv. Paolo Cavallo

Avv. Francesca Sciuto

Avv. Giovanni Tavernise

Avv. Gianluigi Uzzo Costa

Avv. Laura Castiglione

Avv. Luca Costa

Avv. Giorgia Mento

Avv. Emanuela Santini

Avv. Tiziana Scarmozzino

Avv. Alessandra Amodio

Avv. Luciana Battarino

Avv. Federica Brugnoletti

Dott.ssa Martina Ambrosino

Dott.ssa Rossella Giusa - of counsel

Spett.le Ministero della Salute, Spett.li Regioni / Province Autonome

atti.giudiziari@postacert.sanita.it;

gab@postacert.sanita.it;

seggen@postacert.sanita.it;

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;

attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it;

san.assessore@pec.regione.sardegna.it

regionetoscana@postacert.toscana.it;

presidente@pec.provincia.tn.it

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

ads.ve@mailcert.avvocaturastato.it

patrimonio@certregione.fvg.it

avvocatura@certregione.fvg.it

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Notificazione per pubblici proclami - Esecuzione ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sez. III Quater, n. 5124/2023 - Acilia HS S.r.l. – Motivi aggiunti del 14 settembre 2023

ROMA

Via Antonio Bertoloni, 26b 00197 - Roma Tel. 06.8072990

MILANO

Piazzetta Umberto Giordano, 4 20122 - Milano Tel. 02.76015741

PALERMO

Piazza Castelnuovo, 50 90141 - Palermo Tel. 091.7479128

BOLOGNA

Via Rizzoli, 3 40125 - Bologna 051.0458703



Con la presente si provvede a dare esecuzione all'ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sez. III Quater, del 6 luglio 2023, n. 5124, resa sul ricorso, successivamente integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Acilia HS S.r.l. per l'annullamento del Decreto del Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" del 6 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 settembre 2022; del Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022, "Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 ottobre 2022; dell'Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018; ove occorra, della "Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n. 142, sullo schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'art. 18 comma I del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115. Tetti dispositivi medici 2015-2018" raggiunta in seno alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 28 settembre 2022; ove occorra, della Circolare del Ministero della Salute e M.E.F. 26 febbraio 2020, prot. n. 5496; di ogni altro atto presupposto,



connesso e/o conseguenziale; dei provvedimenti con i quali le Regioni e le Province Autonome hanno posto a carico della ricorrente l'onere di ripianare pro quota il suddetto superamento del tetto di spesa e degli ulteriori atti indicati nell'epigrafe del ricorso e dei motivi aggiunti stessi.

In esecuzione della predetta ordinanza, si rappresenta che:

- 1. il ricorso sopra indicato è incardinato dinanzi al TAR Lazio, Sez. III Quater, **r.g. n. 14296/2022**;
- 2. il ricorso stesso è stato proposto dalla Acilia HS S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., contro il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, in persona dei rispettivi legali rappresentanti;
- 3. il ricorso è stato poi integrato da motivi aggiunti, notificati alle Regioni Emilia-Romagna, Sardegna, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Veneto, Puglia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e nei confronti della A. Menarini Diagnostics. 3M Italia S.r.l., Johnson&Johnson Medical S.p.a. e HS S.r.l., avverso i medesimi provvedimenti già impugnati, i successivi provvedimenti delle Regioni e delle Province Autonome con i quali sono state avanzate alla ricorrente le richieste di ripiano, nonché gli ulteriori atti ivi indicati;
- 4. in data 14 settembre la ricorrente ha notificato un ulteriore atto di motivi aggiunti;
- 5. gli ulteriori controinteressati potenzialmente interessati all'annullamento degli atti impugnati sono stati identificati dall'ordinanza in "tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte



le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento";

6. la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con ordinanza del TAR Lazio, Sez. III Quater, n. 5124/2023 la quale ha altresì autorizzato, in via preventiva, la notifica per pubblici proclami di eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti e di eventuali nuove e ulteriori istanze cautelari.

In ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza in oggetto, si trasmette in allegato alla presente, in via telematica:

- Testo integrale dei motivi aggiunti;
- Testo integrale dell'ordinanza in oggetto.

Si richiama l'attenzione di codeste Spett.li Amministrazioni sugli incombenti posti a loro carico dall'ordinanza in oggetto, e in particolare che codesta Spett.li Amministrazioni non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione che dovrà essere inserita in un'apposita sezione del sito web denominata "atti di notifica".

Oltre a ciò, l'home page del sito web dovrà contenere un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti, l'istanza cautelare e l'ordinanza presidenziale in oggetto.

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte di codeste Spett.li Amministrazioni degli adempimenti posti a loro carico dall'ordinanza presidenziale e del rilascio alla ricorrente all'indirizzo PEC massimilianobrugnoletti@ordineavvocatiroma.org, di un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile, nonché si resta a disposizione per fornire



qualunque informazione che possa risultare necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Cordiali saluti.

Roma, 14 settembre 2023

Avv. Massimiliano Brugnoletti